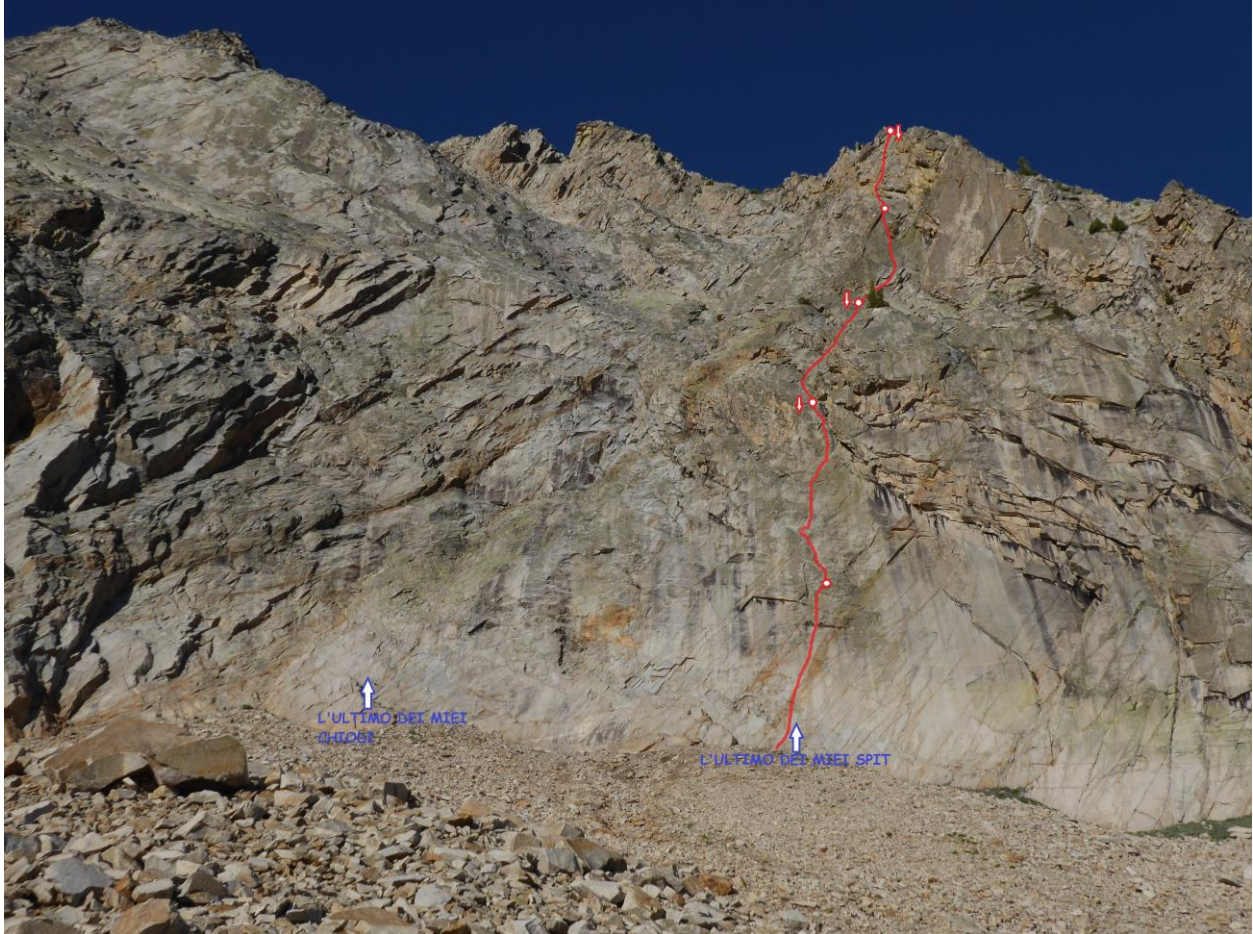


MULTIPITCH TESTA DI TABLASSES – PARETE NE VIA L'ULTIMO DEI MIEI SPIT



SCHEDA TECNICA

Apritori: Ivo Barbarito, Aldo Meinero, Xavier Scaiola 18 agosto 2020.

Sviluppo: circa 150 metri

Difficoltà: 6c max – 6a obblig.

Periodo consigliato: estate, autunno.

Attrezzatura: via mista chiodi-spit (necessario martello). Una serie di friend BD dal n. 0,75 al 2. Fettucce per le soste. Corde da 60 mt.

Altre info: granito ottimo.

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Da terme di Valdieri salire al pian del Valasco. Da qui seguire il sentiero che sale al colle del Valasco (o colle dei morti). Giunti al bivio per il rifugio Questa, andare in direzione del rifugio per un centinaio di metri. Sulla sinistra si stacca un sentiero che sale al colle nord di Bresses (ometti e vecchio cartello indicatore). Seguirlo e con salita regolare si entra in una zona di pietraie ove una frana lo ha cancellato per un breve tratto. Una serie di ometti segnalano il passaggio rovinato, riprendendo il



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

sentiero qualche decina di metri più in alto. Ora si inizia a vedere la parete in alto a destra. Il sentiero sale dolcemente avvicinandosi alla struttura. Giunti sotto a inizio stagione la neve copre la pietraia che sale fin sotto alla parete e potrebbe essere necessario l'uso dei ramponi. Con terreno scoperto (da fine luglio in avanti) seguire ancora il sentiero che con un paio di tornanti si avvicina alla parete. Ore 3.15 da terme di Valdieri.

DESCRIZIONE

Nella parte destra della parete, in un settore di placche compatte. (spit con mallo alla base).Quota 2600 mt. Circa. Attacco 50m a destra della via "l'ultimo dei miei chiodi".

L1) Salire la placca superando alcuni muretti.30 mt. 11 spit,6c.

L2) Dritti sopra la sosta, poi a sinistra in un diedrino. uscita su un gradone, dritti su muretto, diedrino verso destra, poi dritti su muro con uscita a sinistra di uno strapiombo. sosta scomoda.30 metri 11 spit,6c.

L3) Puntare al diedro sovrastante per alcuni metri, piegare a destra entrando in un canale diedro ed appena possibile seguire lo speronino a destra ed andare a sostare su comoda cengia di fianco a 2 pini.30 metri,3 spit+2 chiodi,5c.

L4) Salire a destra su placca per 10 metri circa poi dritti su muretti fin sotto una zona aggettante che si supera verso sinistra. Un ultimo muro tecnico porta in sosta.35 metri,12 spit+1 chiodo,6b.

L5) Superare la placca sovrastante e poi un muretto leggermente strapiombante. Continuare dritti fino in sosta.30 metri,6 spit+2 chiodi,6a.

Discesa:

In doppia(consigliata), oppure a piedi salendo 50 metri sulla cresta all'uscita della via con facile arrampicata. Da qui attraversando a destra(nord)si inizia la discesa su pietraia con attenzione. Andando verso sinistra, arrivare in una zona prativa posta su salti di roccia. Individuare un canale che porta sulla pietraia sottostante, da dove attraversandola si arriva al sentiero.

NOTE

La lunga marcia di avvicinamento è sicuramente ripagata dall'ambiente. Le 2 vie insieme sono più che sufficienti a riempire una giornata.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.